



# **Comune di Capoliveri**

*Servizio di Protezione Civile*

---



## **ALTRI RISCHI**



# Comune di Capoliveri

## Servizio di Protezione Civile

---

### MAREGGIATE - EROSIONE COSTE

E' di ragguardevole importanza il rischio rappresentato dalle **mareggiate** che, in alcuni casi, possono provocare l'isolamento, anche per più giorni, con il continente, con la possibilità di causare danneggiamenti per le coste e le strutture portuali.

Le mareggiate, quali eventi prevedibili infatti, in base alle proiezioni che il Servizio meteorologico regionale elabora quotidianamente, veniamo a conoscenza degli avvisi meteo con congruo anticipo.

È quindi importante tenere sotto controllo le zone indicate al fine di prevenire i conseguenti impatti sulla linea di costa e conoscere le conseguenti cause.

È infatti prevedibile che le strade lungomare possano inondarsi quindi è importante predisporre la chiusura immediata alla circolazione sia veicolare che pedonale.

Le strutture confinanti sono soggette ad allagamenti è pertanto necessario predisporre barriere che possano impedire o limitare l'accesso alle acque.

Da alcuni anni ormai i nostri arenili sono oggetto di **erosione** in quanto le correnti, prevalentemente nei periodi autunno-invernali, scavano trasportando la sabbia dagli arenili verso l'esterno dei golfi.

### VENTO - TROMBE D'ARIA

Abbastanza raro è il rischio di **trombe d'aria**, ma è invece frequente il **vento** in quanto è il fenomeno che caratterizza l'Isola d'Elba per la particolare configurazione morfologica, infatti le masse d'aria derivanti dalle differenti pressioni atmosferiche formano correnti più o meno energiche.

Come gli altri fenomeni atmosferici descritti nei precedenti paragrafi, il vento è un avvenimento prevedibile che viene annunciato per mezzo dei bollettini regionali.

Se questo accade nel periodo invernale il controllo e gli interventi si possono limitare a liberare spazi interessati dal pubblico transito da eventuali rami di alberi divelti, alla caduta di tegole, antenne, al controllo di ponteggi dei cantieri edili, e qualsiasi altro oggetto esposto in elevazione.

Nel caso in cui il vento forte si verifichi nel periodo estivo, il rischio incendio si moltiplica esponenzialmente infatti al verificarsi dell'evento, viene intensificato il servizio di prevenzione monitorando con personale, talvolta abbracciando le intere 24 ore.

### RISCHIO NEVE - GELO

---



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

E' poco ricorrente il rischio **neve** che però, quando avviene, crea disagi e pericoli alle popolazioni soprattutto nelle parti montane del Comune, in realtà la località capoluogo nonché la strada provinciale per il Monumento, sono quelle maggiormente soggette ad essere interessate da tale evento.

Le strade comunali di nostra competenza invase dalla neve o ghiaccio, vengono controllate segnalando la pericolosità per mezzo dell'opportuna cartellonistica, nel contempo vengono effettuati interventi mirati allo scioglimento del ghiaccio mediante spargimento del sale.

Tali interventi vengono effettuati principalmente da personale operaio dei Comuni con il supporto del volontariato in convenzione.

Talvolta viene concordato un piano di intervento con gli organi provinciali sia per la pulizia del manto stradale che per il posizionamento dei "cancelli" per le zone in cui deve essere interdetta la circolazione.

Difatti sono frequenti le richieste, per interventi di pulizia delle scalinate e delle strade nei paesi, al fine di consentire alla popolazione un agevole transito limitando il rischio di cadute.

## **RISCHIO SISMICO**

Il rischio sismico si definisce come l'insieme dei possibili effetti che un terremoto può produrre in un determinato intervallo di tempo, in una determinata area, in relazione alla sua probabilità di accadimento ed al relativo grado di intensità.

L'impossibilità di prevedere i terremoti determina, la necessità di un'accurata ed estesa opera di prevenzione.

Di fatto soltanto nel dicembre 2002, dopo i tragici eventi del Molise, il Governo ha ritenuto di accelerare i tempi elaborando una proposta di riclassificazione sismica da presentare alle Regioni.

In seguito, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato con l'Ordinanza n° 3274 del 20 marzo 2003, i criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e le normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, in accordo con le Regioni alle quali restano, comunque, attribuite le competenze di cui all'art. 93, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998.

L'Ordinanza prevede altresì l'avvio e il completamento entro 5 anni delle verifiche sismiche su tutti gli edifici pubblici "strategici" da parte degli enti proprietari con priorità per le zone 1 e 2.

La Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 604 del 16 giugno 2003, riferendosi all'Ordinanza PCM n. 3274/03, ha classificato l'intero territorio dell'Isola d'Elba in "Zona 4" a bassa sismicità precisando che per le nuove costruzioni, anche i Comuni classificati in questa categoria, dovranno adottare la progettazione antisismica.

## **RISCHIO SANITARIO - VETERINARIO**

La tutela e la bonifica del territorio, sono continuamente oggetto di piani predisposti dalla Azienda Sanitaria Locale di Livorno di concerto con l'Amministrazione Provinciale ed i Comuni

---



# **Comune di Capoliveri**

## **Servizio di Protezione Civile**

---

interessati, con la finalità di minimizzare la presenza e la diffusione dei culicidi molesti e di altri artropodi ematofagi.

## **RISCHIO RICERCA PERSONE DISPERSE**

L'attività di ricerca persone disperse non costituisce un vero e proprio scenario di rischio, tuttavia veniamo di frequente chiamati ad intervenire insieme ad altri organi istituzionali quali carabinieri, corpo forestale e vigili del fuoco, per ricercare persone che, di solito, a seguito di escursioni in zone collinari, a sera non fanno rientro alle loro dimore.

La particolare morfologia del nostro territorio è la causa principale del "disorientamento".

In particolare nella zona del Monte Calamita sono soventi, meta di escursioni che possono rivelarsi a rischio quando gli avventori non ritrovano l'orientamento e, a sera, annunciano le difficoltà di ritorno.

Seppure siano rari i casi di persone disperse, da qui la necessità di fornire uno strumento operativo per la gestione di tale evento.

Risulta quindi indispensabile una capillare conoscenza del territorio, in funzione di ciò sono stati coinvolti il CFS e le guide ambientali incaricate e riconosciute dalla Provincia di Livorno.

Si ritiene quindi opportuno condividere con la Prefettura un prontuario da fornire agli enti pubblici ed i volontari coinvolti anche la procedura operativa per far fronte a tale rischio.

## **RISCHIO IDROCARBURI SULLE COSTE E ARENILI**

La zona di competenza comunale si sviluppa per un perimetro di circa km. 40, la maggior parte di essa si affaccia sul mar tirreno.

Talvolta sulla costa e sugli arenili si depositano idrocarburi trasportati dalle correnti marine, se ciò dovesse avvenire nel periodo estivo/turistico la situazione potrebbe diventare altamente preoccupante in quanto rappresenta l'impraticabilità delle scogliere e delle spiagge, provocando un effetto negativo che si ripercuoterebbe sull'economia di tutta l'Elba.

Il recupero degli idrocarburi a mare è di competenze esclusiva della Capitaneria di Porto, che si avvale di apposita imbarcazione alla quale è possibile offrire la nostra collaborazione anche con il minimo supporto di panni assorbenti.

A terra invece, ogni Comune interessato dovrà intervenire con i propri mezzi, per un adeguata e capillare raccolta dei residui catramosi.

Il primo rapido intervento dovrà essere eseguito a mano con personale adeguatamente protetto, il quale raccoglierà il materiale inquinante in contenitori ermetici per poi essere assegnati a ditte autorizzate per lo smaltimento.



# **Comune di Capoliveri**

## *Servizio di Protezione Civile*

---

Se ritenuto necessario la zona potrà essere ulteriormente bonificata per mezzo di specifici mezzi meccanici degli Enti Locali.